

formale; essa ad esempio può aver luogo a proposito di competenze di professionisti già al lavoro.

Dai metodi per la valutazione delle competenze si passa logicamente al punto seguente, il cui studio insieme a quello del punto 3, occuperà l'attenzione dei partecipanti a DECIDoc fino alla fine del progetto (inizio 2000).

Certificazione eurocompatibile delle competenze

Criteri "minimi" comuni per la costruzione di schemi di certificazione eurocompatibili sono già stati considerati dall'Ecia fin dal 1996²; riveduti in seduta vanno considerati come una guida per il futuro. Per ora soltanto l'Adbs, l'Aslib e Sedic certificano a vari livelli con metodi diversi tra di loro: pertanto un modello "europeo" di certificazione può essere totalmente diverso da quelli applicati dai 3 enti. La discussione di questo argomento aveva avuto un prologo nel pomeriggio del 20 maggio nel corso di una sessione particolare del "21° DGI Online Tagung" convegno annuale della Deutsche Gesellschaft für Informationwissenschaft und Informationspraxis e.V. La Sessione "The Certification of information professio-

nals in Europe" era stata animata dai membri dell'Ecia di diversi paesi e mirava a illustrarne i vari aspetti e a tastare l'opinione dei professionisti tedeschi presenti.

In riunione si ritorna alla divisione in 4 livelli (1: Sensibilizzazione; 2: Conoscenza delle pratiche; 3: Padronanza degli strumenti; 4: Padronanza metodologica) dell'Euroguida e si ritiene che la certificazione di un professionista può essere importante fin dal primo livello, mentre si concorda che per una buona certificazione è obbligatorio tener conto dei primi 10 campi ("Gruppo A" Conoscenza specifica dell'I & D) dei 30 campi in cui è diviso il repertorio. Si ricorda che il "campo B" riguarda le competenze connesse con la Comunicazione, il "campo C" le competenze connesse con la Gestione e l'Organizzazione, mentre il "Gruppo D" è costituito soltanto dal punto 30 - Tutti i saperi utili alla gestione dell'informazione. Nella riunione si è sottolineato che si tende alla certificazione di una persona di tale e tale competenza, e non a quella di una professione (bibliotecario, archivistica documentalista ecc). Tutti comunque tendono a considerare il futuro profilo derivante dalla certificazione studiata in DECIDoc come il

risultato di un comune accordo su una griglia comune stabilita tra professionisti dell'informazione sulla base dell'Euroguida.

Formazione continua a distanza

Università di vari paesi fanno formazione a distanza in settori scientifici; il progetto DECIDoc si occupa di "distance learning in I & D" soltanto.

L'Aslib già svolge da tempo 16 corsi a distanza. Si decide che entro il 30 giugno i partecipanti comunichino se e quali corsi a distanza in I & D vengono svolti nei loro confini.

L'Adbs illustra una sua proposta di lavoro; oltre a particolari metodologie propone una sperimentazione pratica con un test di informazione a distanza su "informazione e diritto".

Viene costituito un Gruppo di lavoro composto da Adbs, Aslib, Incite per approfondire il tema. Nella riunione i partecipanti hanno anche parlato di argomenti finanziari e hanno dato conto della promozione orale e scritta svolta dal progetto DECIDoc.

Questa riunione plenaria si è svolta a 250 anni dalla venuta al mondo di Goethe nella città che lo ha visto nascere e per di più in una sala intitolata al suo nome.